

IMPEGNO E PREGHIERA

Ascoltare con fede la parola di Gesù

(Questa settimana prendi l'impegno di un gesto di bontà da compiere. Esso sia molto semplice e praticabile. Alla sera concludi la tua giornata con questo viaggio immaginario intorno al mondo e con la preghiera)

In questa settimana mi impegno:

ad avere pazienza verso tutti



Una finestra sul mondo



L'America è un continente dove i grattacieli dicono l'ingegno dell'uomo, dove la libertà troneggia sulle rive dell'oceano, dove la tecnologia è più avanzata, dove si incontrano e scontrano tutte le razze umane, dove sfilano i carnevali più pazzi.

In America vi sono luoghi dove i bambini vivono e dormono sulla strada, dove gli scolari portano in cartella la pistola, dove la sedia elettrica uccide le persone, dove l'uomo lavora come uno schiavo nelle piantagioni, dove nel fango delle favelas prolifera la disperazione del mondo.

*Ti preghiamo Gesù:
perché il paese
delle grandi contraddizioni
cammini nella fraternità.
Perché i diritti che si proclamano
siano davvero rispettati.
Perché i bambini non siano costretti
dalla povertà a scegliere la strada.*

PREGHIAMO

Signore Gesù,
tu ci rivolgi un invito pressante ad abbandonare il peccato e a cambiare vita.

Nello stesso tempo, ci riveli che l'amore di Dio è paziente nell'aspettarci.

Gesù, suscita in noi la volontà di lasciarci prendere e avvolgere dall'amore del Padre, per gustare la gioia della comunione con lui.

Solo così saremo capaci di non ripiegarci su noi stessi e di aprirci agli altri con un amore capace di sacrificio. Amen.



3^a domenica di Quaresima

PAZIENZA

Come è bello fare una gita in campagna e vedere le piante verdi cariche di frutti!

Abbiamo mai pensato di cosa ha bisogno una pianta per fare frutti belli e buoni?

Prima di tutto l'acqua, il sole, la terra fertile, il concime, la cura dell'uomo...

E quando un albero si secca e non porta più frutti, cosa si fa?

Di solito lo si taglia e se ne pianta un altro al suo posto.

Oppure lo si pota e si aspetta l'anno seguente per vedere se porterà frutti.

Ascoltiamo nel Vangelo la storia di un albero che non portava frutti.

Dal Vangelo di Luca

(Lc 13,1-9)

...Disse anche questa parabola: "Un tale aveva un fico piantato nella vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò.

Allora disse al vignaiolo: Ecco, son tre anni che vengo a cercare frutti su questo fico, ma non ne trovo. Taglialo. Perché deve sfruttare il terreno?

Ma quegli rispose: Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché io gli zappi attorno e vi metta il concime e vedremo se porterà frutto per l'avvenire; se no, lo taglierai".

(leggi la prima parte di questo brano versetti dall'1 al 6, sul tuo Vangelo)

DIALOGO IN FAMIGLIA



Bambino: *Che genere di storia abbiamo sentito, una parabola! Che cosa è una parabola?*

Genitore: Il termine "parabola" deriva da una parola greca che vuol dire confronto. La parabola è una storia semplice ricavata dalla vita di tutti i giorni.

Gesù raccontava spesso le parabole a coloro che lo ascoltavano, per far loro capire realtà molto importanti.

Bambino: *Cosa racconta la parabola che abbiamo letto oggi?*

Genitore: Parla di un uomo che aveva una pianta di fico ma quel fico non dava frutti da ben tre anni. Il padrone allora ha chiamato il giardiniere e lo ha invitato a tagliare l'albero perché non occupasse inutilmente il terreno. Il giardiniere chiese di aspettare ancora un po', un altro anno. Sperava, infatti, che con un po' di concime poteva portare finalmente dei buoni frutti. Egli pertanto esortò il padrone ad avere un po' di pazienza.

Bambino: *Che cosa vuol farci capire Gesù con questa parabola?*

Genitore: Che la nostra vita è come quel fico: qualche volta anche noi portiamo dei buoni frutti, mentre altre volte non ne portiamo affatto. Ma Dio è paziente con noi, ci lascia ancora una possibilità di portare frutti.

Bambino: *Quali sono i frutti che dobbiamo portare?*

Genitore: Pace, gioia, amore intorno a noi. Dobbiamo cambiare il nostro modo di vivere: rivolgere il nostro cuore verso gli altri e verso Dio. Dobbiamo essere pazienti con gli altri come Dio è paziente con noi.

Pianta di fico

